

– Città di Frattamaggiore – Piano Insediamenti Produttivi –

REALIZZAZIONE ATTREZZATURE DI PIANO

**Oggetto: Relazione tecnica progetto definitivo Aree verdi e
Parcheggi**

PREMESSA

Il presente progetto è relativo alla realizzazione di miglioramento funzionale di un'intera area PIP, in particolare della realizzazione di aree destinate a verde e parcheggio nonché di un impianto di videosorveglianza a servizio dell'intera area.

Detti lavori sono complementari per il miglioramento funzionale del Centro Servizi.

DESCRIZIONE DEI LUOGHI

Aree a verde

Ai fini di valorizzare l'aspetto umano nell'ambito lavorativo nonché dotare il territorio comunale di aree destinate ad accrescere la fruibilità degli spazi pubblici di tipo ricreativo, all'interno dell'area PIP si sono predisposte due aree a verde pubblico la prima posta nella parte sud-est dell'area oggetto di intervento di mq 1982,00 circa, in essa sarà ubicato un chiosco-bar, delle panchine per la seduta nonché una fontana.

Il chiosco-bar avrà una struttura a pannelli prefabbricati del tipo sandwich (strato centrale di schiuma di poliuretano e supporti di acciaio zincato).

L'area sarà dotata di una parte con superficie pavimentata con blocchetti di tufo contornata da una parte dove è posto il verde sia come prato che con la messa a dimora di essenze arboree; detta area sarà contornata da cordoli in cls che la delimitano dalla pavimentazione.

L'altra area è ubicata nella parte nord-est e copre una superficie di circa 1183,00 mq. Detta area, ai fini di migliorare la qualità dei servizi comunali, è stata destinata ad accogliere attrezzi per attività sportiva. Detta attrezzatura è posta nella parte centrale dell'area stessa. Esternamente alla zona destinata agli attrezzi sportivi è presente un

anello pavimentato con blocchetti di tufo; mentre la parte più esterna è realizzata con area a verde e piantumazione di essenze arboree.

All'interno di dette aree è previsto un impianto di smaltimento acque, un impianto di illuminazione nonché un impianto irriguo.

L'accessibilità (carraia e pedonale) è garantita da accessi come indicato negli elaborati grafici.

Aree a parcheggio

Al fine di soddisfare le esigenze degli operatori all'interno dell'area, il presente progetto prevede pertanto la realizzazione di due parcheggi posti in posizione diametralmente opposti, uno ubicato nella parte Sud-Est dell'area oggetto di intervento, che copre una superficie di 2750 mq, in cui è prevista la realizzazione dei seguenti posti:

n. 62 per auto;

n.4 per auto per disabili;

l'altro della estensione di 1130 mq, posto nella zona nord-ovest dell'area oggetto di intervento, in cui è prevista la seguente dotazione:

n. 5 posti per moto;

n. 24 per auto;

n.2 per auto per disabili;

La morfologia del territorio attuale si presenta, per entrambe le aree, pressoché

pianeggiante, la quota sul livello del mare è fra i 55.00 ei 56.00 m e si prevede per entrambe le aree di parcheggio una pavimentazione in conglomerato bituminoso, (sia per le zone di manovra che per gli stalli), dotate di un sistema di raccolta delle acque meteoriche, di impianto di pubblica illuminazione e segnaletica sia verticale che orizzontale. Esse saranno delimitate perimetralmente da un marciapiede provvisto di cordolo in cls vibrato.

Per entrambi i parcheggi è previsto un varco diviso per entrata ed uscita, all'interno si è creato un percorso obbligatorio.

Per entrambi i parcheggi saranno realizzate delle aiuole sistemate a verde con piantumazione di essenze arboree.

Impianto di videosorveglianza

Ai fini di garantire un'alta sicurezza, nonché preservare le opere realizzate, l'intero lotto è servito da un impianto di videosorveglianza

La ripresa e l'eventuale registrazione delle immagini degli accessi esterni vengono effettuate esclusivamente ai fini della sicurezza e della tutela del patrimonio dell'Ente ed il trattamento dei dati acquisiti tramite l'impianto di videosorveglianza è fondato sui presupposti di necessità, liceità, proporzionalità e finalità.

L'impianto di videosorveglianza non potrà essere utilizzato per esercitare il controllo a distanza dei lavoratori, così come espressamente vietato dall'art. 4 della legge n. 300/70.

Il posizionamento delle telecamere è funzionale alla sorveglianza delle aree, così come riportato nella planimetria allegata alla presente relazione.

Le immagini riprese da tutte le telecamere verranno registrate su unità Hard Disk attraverso l'apposito videoregistratore descritto nella presente relazione.

L'apparecchiatura di registrazione, nonché gli accessori per il funzionamento sono stati collocati in modo da garantirne la sicurezza.

I dipendenti ed i clienti verranno informati con appositi cartelli esposti sia all'esterno sia all'interno dei locali dell'impresa.

Verrà nominato il rappresentante scelto dai lavoratori dipendenti addetto alla videosorveglianza dipendente dell'Azienda.

L'impianto di videosorveglianza sarà in funzione 24 ore su 24 anche nelle giornate di chiusura.

Fatta salva la visione da parte delle forze dell'ordine, a seguito della messa a disposizione delle autorità competenti per fatti delittuosi e utilizzabili esclusivamente a titolo di prova giudiziale, la visione delle registrazioni potrà avvenire solo in presenza del lavoratore prima individuato (o se impossibilitato, dal suo eventuale sostituto). A tal fine il sistema prevedrà la visione solo attraverso l'inserimento di una doppia password (ovvero di doppia chiave se l'apparecchiatura di registrazione dovesse essere installata

in apposito armadio) di cui una in possesso del titolare dell'esercizio e una del rappresentante sopraindicato.

La visualizzazione delle immagini non potrà costituire supporto all'accertamento dell'obbligo di diligenza del lavoratore (o essere occasione indiretta per tale accertamento) e dell'adozione di provvedimenti sanzionatori.

I sistemi installati potranno consentire la visualizzazione in tempo reale esclusivamente alle forze dell'ordine stante l'utilizzo dell'attivazione della spia luminosa; a tal fine le telecamere sono dotate di spia luminosa che individui quando le stesse sono attivate (o non sono) per la visione in tempo reale delle immagini da postazione remota da parte delle autorità di Pubblica Sicurezza e nella planimetria, fornita all'atto della richiesta, è stata individuata la dislocazione dell'impianto.

Le inquadrature delle telecamere sono tali da cogliere un'immagine il più pertinente possibile alle sole aree dell'area oggetto di intervento evitando, il più possibile, di inquadrare i luoghi circostanti non pertinenti al patrimonio dell'Ente stesso.

Il trattamento dei dati ricavati dal sistema di videosorveglianza spetta esclusivamente al Responsabile, ai soggetti da questi nominati e all'Autorità Giudiziaria e di Polizia.

Ad ogni altro soggetto non compreso nell'elencazione precedente è inibita sia la visione sia la disponibilità delle immagini e dei dati rilevati dal sistema.

Le immagini riprese dalle telecamere saranno conservate per un periodo di 24 ore successive alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in

relazione a festività o chiusura di uffici, nonché nel caso in cui si debba aderire ad una specifica richiesta investigativa e dell'Autorità Giudiziaria o di Polizia Giudiziaria, dopo di che le immagini si sovrapporranno alle precedenti, cancellandole.

Su richiesta dell'Autorità Giudiziaria o della Polizia Giudiziaria, le sole immagini utili alla ricerca dei responsabili saranno riversate, a cura del Responsabile del trattamento, su un nuovo supporto informatico, al fine della loro conservazione in relazione agli illeciti o alle indagini.

INDICAZIONI PER IL PIANO DI SICUREZZA

Non si rilevano particolari criticità per la natura dei lavori e le caratteristiche dell'intervento previsto dal presente progetto che si configura, di fatto, come nuova realizzazione su area libera.

Per l'esecuzione dei lavori sono individuate le diverse fasi di realizzazione, che si susseguiranno secondo la programmazione logica-temporale dei lavori riportate nel crono programma del PSC redatto con la finalità di eliminare o comunque limitare e regolamentare le interferenze tra le diverse lavorazioni (interferenze interne) e la viabilità cittadina (interferenze esterne).

In tale programma dovrà essere evidenziata la durata di ciascuna fase realizzativa. Nell'esecuzione delle opere dovrà essere rispettata la sequenza realizzativa stabilita dal sopracitato schema ed evitata la sovrapposizione di lavorazioni che comportino rischi

aggiuntivi ai lavoratori.

Particolare attenzione deve essere posta durante le fasi di modifica della viabilità e installazione del cantiere. Tutte problematiche comunque facilmente riconducibili alle casistiche usuali di operazioni di lavori su strade in ambito urbano.